

Unione Europea
REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

Assessorato Economia

Dipartimento Bilancio e Tesoro – Ragioneria Generale della Regione Siciliana

Servizio 6 – Centrale Unica di Committenza

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO** il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del governo e dell'amministrazione della Regione Siciliana;
- VISTA** la L.R. n. 28 del 29 dicembre 1962;
- VISTA** la L.R. n. 2 del 10 aprile 1978;
- VISTA** la Legge n. 241 del 7 agosto 1990, n° 241 e ss.mm.ii.;
- VISTA** la L.R. n. 10 del 15 maggio 2000 e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D.P.Reg. n. 195 del 27.1.2017, adottato in attuazione della deliberazione della Giunta Regionale n.19 del 18.1.2017, con il quale è stato conferito l'incarico di Ragioniere Generale *ad interim* dell'Assessorato regionale dell'Economia della Regione Siciliana all'avv. Giovanni Bologna;
- VISTO** il D.Lgs. 14 marzo 2013 n°33 *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*;
- VISTO** l'art. 31 del Decreto Legislativo 25 maggio 2016, n. 97 recante *'Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012 n.190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013 n.33, ai sensi dell'art.7 della Legge 7 agosto 2015 n.124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche'*, lo schema di Linee guida Anac recanti indicazioni sull'attuazione degli obblighi di cui al D.Lgs. n.97/2016 ed in particolare l'art. 17;
- VISTA** la L.R. n. 9 del 7 maggio 2015 *"Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2015. Legge di Stabilità regionale"* ed in particolare l'articolo 55 con il quale, al fine di razionalizzare la spesa pubblica regionale per gli acquisti di beni e servizi, è stata istituita la "Centrale Unica di Committenza per l'acquisizione di beni e servizi", C.U.C., per effetto di quanto disposto dall'articolo 9, comma 5, del D.L. 24 aprile 2014, n. 66 convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89;

- VISTO** il D.P.Reg. n. 33 del 21.12.2015, con il quale in attuazione dell'art. 56 della citata legge regionale n. 9/2015, la C.U.C. è stata allocata presso il Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro – Ragioneria Generale della regione Siciliana;
- VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 60 del 17/02/2016 con la quale, in esecuzione alla citata L.R. n. 9 del 7.05.2015, e' stato dato mandato al Ragioniere Generale della Regione ed al Dirigente Generale della Funzione Pubblica e del Personale di organizzare, presso l'Assessorato Regionale dell'Economia, la "Centrale Unica di Committenza per l'acquisizione di beni e servizi" al fine dell'armonizzazione, del contenimento e dell'efficientamento della Pubblica Amministrazione;
- VISTA** la L.R. n.3 del 17.3.2016, recante '*Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2016. Legge di Stabilità regionale*' ed in particolare l'art. 59, in forza del quale per gli acquisti di beni e servizi per gli enti e le aziende del servizio sanitario regionale, '*si fa fronte a decorrere dall'anno 2016, con le risorse correnti del Fondo sanitario regionale, nel limite annuo massimo di 1.000 migliaia di euro*', iscrivendo tale spesa in apposito capitolo dell'Assessorato regionale dell'Economia, Dipartimento regionale bilancio e tesoro, Missione 1 -Programma 3';
- PRESO ATTO** che la Regione Siciliana nell'ambito degli obiettivi di finanza pubblica procede alla razionalizzazione della spesa per l'acquisto di beni e servizi in conformità alla normativa nazionale e regionale di riferimento attraverso la Centrale Unica di Committenza quale soggetto aggregatore;
- VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 108 del 6/03/2017, con cui si approva il 'Documento Tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2017-2019' ed il Bilancio Finanziario Gestionale per l'esercizio 2017 e per il triennio 2017-2019;
- VISTO** il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n° 50 "*Nuovo Codice Appalti*", in attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE, 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" e s.m.i.;
- VISTA** la Circolare n.86313 del 4.5.2016 dell'Assessorato regionale delle Infrastrutture e della Mobilità – Dipartimento Regionale Tecnico, avente ad oggetto "Decreto legislativo 18 aprile 2016 n.50 '*attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE, 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*'. - Circolare recante disposizioni applicative";
- VISTO** l'art.24 della L.R. del 17 maggio 2016 n. 8, recante '*modifiche alla legge regionale 12 luglio 2011, n. 12 per effetto dell'entrata in vigore del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50*', a norma del quale "*a decorrere dall'entrata in vigore del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, si applicano nel territorio della Regione le disposizioni in esso contenute e le successive modifiche ed integrazioni nonché i relativi provvedimenti di attuazione, fatte comunque salve le diverse disposizioni introdotte dalla presente legge*";
- VISTA** la nota prot. n. 27220 del 6 giugno 2016 con la quale il Dirigente Generale assegna la delega gestionale del capitolo di spesa n. 212538 "spesa connessa all'attività svolta dalla Centrale Unica di

Committenza di cui all'art. 55 della L.R. 7 maggio 2015, n.9* al Dirigente dell'anzidetta C.U.C., designato con D.R.G. n. 657 del 26.05.2016, Avv. Fabio Damiani;

CONSIDERATO l'obbligo ricadente in capo alla Centrale Unica di Committenza del ricorso a mezzi elettronici, quale unica forma di trasmissione dei bandi di gara di propria competenza nei casi normativamente previsti;

VISTA l'art.1, comma 494, della Legge di stabilità 2016 (L. n.208 del 28 dicembre 2015);

VISTO il D.P.C.M. 24.12.2015, recante *'Individuazione delle categorie merceologiche ai sensi dell'art.9, co.3, del d.l. 24 aprile 2014 n.66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014 n.89,* che, all'art.1, ha individuato per gli anni 2016 e 2017 tra le categorie di beni e servizi e le relative soglie di obbligatorietà di spettanza dei Soggetti Aggregatori anche il *'servizio di smaltimento dei rifiuti sanitari'*;

VISTI i D.A.S. n. 406 del 20.3.2017 e D.A.S. n. 778 del 19.5.2017 di rettifica del precedente, con proroga dei termini per la presentazione delle offerte, con i quali è stata indetta la procedura per l'affidamento, tramite Convenzione, del servizio di ritiro, trasporto e smaltimento dei rifiuti sanitari pericolosi e non pericolosi prodotti dalle Aziende facenti parte del Servizio Sanitario Regionale della Regione Siciliana (n.Gara Anac 6700735);

RILEVATO che,

- la predetta procedura è in corso di definizione e che è stato attivato il sub procedimento ex art.97 del D.lgs.n.50/2016 e s.m.i. per la verifica dell'anomalia delle offerte;
- i lotti nn.5 e 8 sono andati deserti e che, pertanto, occorre tempestivamente indire una nuova procedura di gara nel rispetto delle previsioni di cui all'art.63, co.2, lett.a), del D.lgs.n.50/2016 e s.m.i.;

VISTA la nota prot. n.4508 del 30/1/2018 con la quale l'Avv. Fabio Damiani, direttore della Centrale Unica di Committenza della Regione Siciliana, è nominato Responsabile Unico del Procedimento, R.U.P., per le attività di competenza della C.U.C., ai sensi dell'art. 31, co.14, del D.lgs. n. 50/2016, per la procedura negoziata per l'affidamento del *'servizio di ritiro, trasporto e smaltimento dei rifiuti sanitari pericolosi e non pericolosi prodotti dalle Aziende facenti parte del Servizio Sanitario Regionale della Regione Siciliana'*, in due lotti;

VISTE le premesse del D.A.S. n. 98 del 2.2.2018 con il quale è stata indetta la procedura negoziata, ai sensi dell'art. 63, co.2, lett.a) del D. Lgs n. 50/2016 per l' *"affidamento del servizio di ritiro, trasporto e smaltimento dei rifiuti sanitari pericolosi e non pericolosi prodotti dalle Aziende facenti parte del Servizio Sanitario Regionale della Regione Siciliana"*, per la durata di ca. quattro anni pari a € 930.963,04 oltre i.v.a. (€ 1.135.774,9088 i.v.a. inclusa);

VISTI la lettera di invito/CSA e suoi allegati, il Capitolato tecnico e suoi allegati e l'avviso di indizione di gara;

RILEVATO che,

- è stato quantificato erroneamente l'importo annuo a base d'asta per il lotto n.2 (ex lotto n.8) relativo all'Area 2 (ex Area 3), Catania, Ragusa e Siracusa) in € 105.649,00 (oltre i.v.a.)

- l'importo annuo a base d'asta per il lotto n.2 (ex lotto n.8) relativo all'Area 2 (ex Area 3), Catania, Ragusa e Siracusa) è, invece, di € 99.310,06 oltre i.v.a.;
- la base di asta annuale relativa al lotto n.1 (ex lotto 5), relativo all' Area 1 (ex Area 2), Caltanissetta, Enna e Messina, rimane invariata pari ad € 127.091,76 (oltre i.v.a.);
- la base d'asta annuale complessiva è così pari ad € 226.401,82 oltre i.v.a.;

CONSIDERATO che la durata contrattuale della Convenzione è fissata in ca. **4 anni (48 mesi)** consecutivi a partire dalla data di attivazione della Convenzione stessa fermo restando che la scadenza potrà essere anticipata alla data di scadenza della Convenzione di cui alla procedura aperta in corso di definizione;

CONSIDERATO dovere dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo, al fine di dare avvio all'iter procedurale;

CONSIDERATO che il presente provvedimento è conforme a quanto previsto dalla normativa vigente che disciplina l'intera materia trattata;

RITENUTO, pertanto, necessario rettificare il D.A.S. n.98 del 2.2.2018 esclusivamente nella parte relativa alla quantificazione della base d'asta di cui al lotto n.2;

DECRETA

Art. 1) rettificare il D.A.S. n.98 del 2.2.2018, con il quale è stata indetta, ai sensi dell'art. 63, co.2, lett.a) del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i., apposita procedura negoziata quadriennale per l'affidamento del "servizio di ritiro, trasporto e smaltimento dei rifiuti sanitari pericolosi e non pericolosi prodotti dalle Aziende facenti parte del Servizio Sanitario Regionale della Regione Siciliana, nel rispetto delle previsioni di cui al D.P.C.M. 24.12.2015", in due lotti (n.gara ANAC 6982927), esclusivamente nella parte relativa alla quantificazione della base d'asta annuale del lotto n.2 per refuso indicata come pari ad 105.649,00 oltre i.v.a., in realtà pari ad €99.310,06 oltre i.v.a.;

Art.2) si riquantificare la base d'asta complessiva della procedura indetta con il D.A.S. n.98 del 2.2.2018 e dare atto che il valore complessivo dell'appalto per la durata di ca. quattro anni è pari a 905.607,28 oltre i.v.a. (€ 1.104.840,89 i.v.a. inclusa), così articolato.

◇ **Area 1 (ex Area 2) : Caltanissetta, Enna e Messina.**

Lotto 1 (ex lotto 5): € 508.367,04 oltre i.v.a. quale valore a base d'asta per quattro anni (€ 127.091,76 oltre i.v.a. quale valore a base d'asta annuale) ;

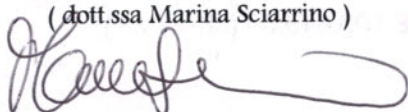
◇ **Area 2 (ex Area 3) : Catania, Ragusa e Siracusa.**

Lotto 2 (ex lotto 8): € 397.240,24 oltre i.v.a. quale valore a base d'asta per quattro anni (€ 99.310,06 oltre i.v.a., quale valore a base d'asta annuale).

Il presente Decreto verrà trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito istituzionale, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione, ai sensi della L.n.190/2012, del D.Lgs.n.33/2013 e del D.Lgs. 97/2016, nonché ai sensi dell'art. 68 della L.R. 21/2014.

12 FEB 2018
Il funzionario direttivo

(dott.ssa Marina Sciarrino)




Il Dirigente Responsabile del Servizio

(Avv. Fabio Damiani)

